



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Liceo Ginnasio *Mariano Buratti* propone un' offerta formativa i cui fondamenti sono la collaborazione e la partecipazione.

Avvalendosi del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto sia della libertà di insegnamento che delle competenze attribuite agli organi collegiali e delle istanze di alunni e famiglie, l'istituzione scolastica:

- promuove il successo formativo attraverso l'adozione di adeguate strategie che puntino all'inclusione degli studenti con disabilità e con disturbi di apprendimento; sostengano gli alunni stranieri ed individuino gli studenti con particolari attitudini potenziando le eccellenze;
- considera il benessere emotivo degli studenti rispettando tempi e stili di apprendimento favorendo un clima di apprendimento positivo fondato sulla condivisione delle regole;
- sviluppa competenze di cittadinanza promuovendo l'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- propone ambienti di apprendimento che stimolino riflessioni critiche, cooperazione e creatività;
- mantiene alti sia gli standard formativi che le competenze degli studenti raccordando le attività di ampliamento dell'offerta formativa ed il curriculum di istituto;
- promuove scambi culturali ed attività di mobilità transnazionale per costruire uno spirito di cittadinanza aperta e migliorare le competenze nelle lingue straniere;
- favorisce attività di monitoraggio e riflessione per garantire momenti di riflessione e miglioramento.

Tale offerta formativa viene sviluppata tenendo in considerazione i posti di organico (posti comuni e di sostegno); i posti per il potenziamento

dell'offerta formativa; i posti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliari; le attrezzature ed



infrastrutture materiali in dotazione alla scuola.

Per quanto attiene alla progettazione didattica e formativa, l'offerta formativa:

- si avvale del Piano di Miglioramento per la progettazione delle attività;
- promuove le pari opportunità
- sviluppa competenze digitali ed ambienti di apprendimento inclusivi;
- promuove attività di orientamento sia per la scelta del percorso universitario che per l'inserimento nel percorso interno;
- introduce insegnamenti opzionali utilizzando quota di autonomia e spazi di flessibilità
- individua adeguati Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (c.33 Legge 107/2015)
- propone attività extrascolastiche e/o in collaborazione con il territorio che siano coerenti ed in linea con l'azione formativa curricolare;
- propone i seguenti sotto indirizzi ai corsi di studio classico e linguistico:

LICEO CLASSICO: corso *Cambridge International*; corso con Curvatura Biomedica.

LICEO LINGUISTICO: corso *Cambridge International*, corso *ESABAC*, corso che permette di conseguire il diploma tedesco DSD.

L'offerta formativa prevede una valutazione trasparente e tempestiva che si fonda sulle seguenti linee di indirizzo:

- definizione criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e classi parallele con definizione livelli minimi;
- introduzione strumenti diversificati di valutazione e di interventi didattici specifici;
- revisione critica della programmazione didattica in caso di insuccesso.

Tutti i gruppi di lavoro a presidio dell'area didattica sono affiancati da una struttura organizzativa composta dal Dirigente Scolastico e dal personale docente ed Ata. Tale struttura ha il compito di raccogliere dati, monitorare le situazioni, approntare formule organizzative atte a dare continuità ai processi di insegnamento / apprendimento individuando formule efficaci di utilizzo del personale, di



strutturazione flessibile degli orari didattici, di apertura della scuola e di erogazione del servizio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per perseguire finalità istituzionali, il liceo si serve del curriculum di studi dei due indirizzi con declinazione sperimentale:

- Liceo Classico e Linguistico Corso Cambridge International;
- Liceo Linguistico Corso EsaBac e DSD

Tuttavia una componente fondamentale nel percorso formativo degli studenti è costituita anche dalle iniziative che la scuola ha definito per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per il triennio 2025/2028 sono confermati i principali laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano, già inseriti nel PTOF 2022/2025, che vengono di seguito elencati:

Corsi di preparazione che consentono agli studenti di ottenere certificazioni linguistiche, nelle lingue straniere caratterizzanti il curriculum di studi della scuola.

Laboratori STEM per il potenziamento della logica matematico-scientifica: Neuroscienze, utilizzo dell'Intelligenza artificiale, Extended Reality, Coding e robotica, Grafica ed Editing, Comunicazione e Podcasting, Sostenibilità ambientale; Corso ECDL.

Laboratori dedicati alla scrittura, alla lettura e alla capacità di approfondimento, alla comunicazione, nello specifico: laboratorio di scrittura "Dalla scrittura alla natura", Redazione digitale e Web radio, "I colloqui fiorentini", gruppo "Trame di lettura".

Laboratori artistico-espressivi: Buratti Band, competizione di dibattito "Let's Debate", Spazio dibattito, laboratorio teatrale "Dietro la maschera".

Laboratori sul tema della salute e del benessere: Centro sportivo scolastico, progetto "Rete Scuole per la Salute" in collaborazione con la Regione Lazio.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nell'ambito delle attività di orientamento formativo, la scuola definisce moduli articolati in 30 ore



annuali.

Nelle ore previste confluiscono attività di PCTO ed Educazione civica, anche se la parte più cospicua è rappresentata dalla didattica orientativa svolta in classe dai docenti, anche con l'intervento di esterni e l'ausilio di uscite didattiche e altre attività, per sviluppare le aree della competenza personale e sociale e potenziare la Conoscenza di sé, al fine di realizzare una riflessione introspettiva sulla scelta, in vista dei futuri percorsi formativi e lavorativi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi PCTO sono progettati con finalità di orientamento e costruzione di competenze trasversali, alcune corrispondenti al quadro di riferimento europeo per l'apprendimento permanente, come la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare e la competenza imprenditoriale, per lo sviluppo di abilità di collaborazione e comunicazione, organizzazione e consapevolezza di sé.

La scuola ha stipulato nel tempo numerose convenzioni, per offrire agli studenti una varietà di proposte che consenta loro di confrontarsi con realtà diverse.

ELENCO DELLE CONVENZIONI STIPULATE:

-Comune di Bolsena, Comune di Canepina, Comune di Capodimonte, Comune di Ronciglione, Comune di Soriano nel Cimino, Comune di Valentano, Comune di Vallerano (anche Premio Letterario Corrado Alvaro-Libero Bigiaretti), Comune di Vasanello, Comune di Vejano (attività presso gli uffici comunali, Museo civico e biblioteca), Comune di Piansano (progetto con Protezione civile proposto per IVA linguistico), Comune di Grotte Santo Stefano (scuola primaria e secondaria di I grado " Pio Fedi")

-A.S. dilettantistica di Volontariato Vipersport Libertas

-Archivio di Stato di Viterbo, CE.DI.DO. Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio

-Ce.F.A.S. Azienda speciale della camera di commercio (già in corso per le 8 ore di formazione)

-Società archeologica viterbese Pro Ferentoonlus (conoscenza storico- artistica e archeologica della città di Viterbo con produzione finale di brochure, mostre ecc.)



- Promotuscia (accoglienza e comunicazione turistica)
- Biblioteca del convento della SS. Trinità dell'ordine eremitano di Sant'Agostino di Viterbo
- Università degli Studi della Tuscia (numerosi progetti consultabili sul sito di UNITUS alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/offerta-formativa1/articolo/alternanza-scuola-lavoro>). Tali progetti vanno spesso integrati con attività di stages per i quali va reperito l'ente che può ospitare
- Archeotusciaonlus (attività archeologiche a Ferento e Norchia), Università di Milano e di Verona (scavi archeologici a Tarquinia dal mese di aprile, febbraio lavoro nei magazzini a Tarquinia)
- Associazione Giovanile di promozione sociale Juppiter (Progetto Scuola di Italiano "Penny Wirton" ed aiuto compiti)
- Wep S.r.l.,MB Scambi culturali, Intercultura onlus (per chi frequenta anno all'estero)
- Associazione Letteraria Mariano Romiti (premio letterario)
- Amici di Galiana
- Confcooperative Viterbo
- Società agricola Cupidi e Leonardi;
- Slow Food Viterbo e Tuscia, altre aziende agricole/agriturismi
- La Scuffiaccia – Associazione Culturale ed Artistica, Villa San Giovanni in Tuscia
- Viaggi e Congressi S.r.l.
- Centro Studi Santa Rosa
- Camera di Commercio (formazione sulle professioni di circa 30 ore da completare con stage in aziende)
- ANAS "Economicamente" (progetto di educazione economico-finanziaria, da completare con stage in azienda e possibile partecipazione al festival di Trento)
- Istituti comprensivi di Viterbo e Provincia
- Ordine degli Avvocati
- Libreria Fondazione Caffèina



- SchoolUp: piattaforma innovativa per l'ASL – possono essere svolte delle ore a completamento di alcuni progetti - <https://www.schoolup.it/>
- ENI: approfondimento sull'energia - viaggio in Basilicata
- Associazione ICare
- Scuole di Musica, Associazioni che si occupano di arte e spettacolo per stages da collegare ai laboratori scolastici di Teatro, Arte e Coro che costituiscono la parte formativa (svolta con esperti progetto PON)
- Phydia
- Comune di Vallerano Premio Alvaro-Bigiaretti
- Centro Studi Santa Rosa
- Diesse Firenze Colloqui fiorentini
- Trend in Motion
- Fondazione Kokocinski
- Museo della navigazione di Capodimonte
- Ordine degli ingegneri
- Fondazione Caffèina cultura Onlus (fino all'a.s. 2018-2019)
- Unicredit
- Startupper School Academy Lazio Innova (collaborazione con il MAXXI di Roma)
- Educazione Digitale (PIATTAFORMA) progetto Federchimica, Economia Civile ed altri
- ENI (progetti ENILEARNING ed ENI DEBATE)
- AICC (sezioni di Roma e Viterbo)
- Promotuscia "la via francigena e le vie del gusto in Tuscia", " Alba Pratalia" Associazione Area del Bagnaccio



- SFI Sezione di Viterbo

- Fondazione Sorella Natura

Vitersport

-We can job

-ANIEF (progetto di educazione finanziaria)

-Università degli studi di Roma " Tor Vergata" (Premio letterario, giuria scientifica " Asimov")

-Diocesi di Viterbo (Ufficio Pastorale della Salute)

-Tuscia Film Fest (*A scuola di cinema 2022/23 " Un film lungo un anno)*

-Noi Siamo Futuro srl (Festival dei giovani)

-Associazione Cineclub del Genio (*Piano Nazionale cinema e immagini per la scuola)*

- Associazione Culturale Valle dell'Arcionello

-Centro per gli Studi Criminologici

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica contempera il principio della reticolarità, che intreccia in modo transdisciplinare saperi, esperienze e competenze, con quello della verticalità, che garantisce nei cinque anni un percorso quanto più possibile esaustivo in tutti gli aspetti della cittadinanza attiva e sostenibile.

Nell'a.s. 2024-25 il curriculum d'Istituto, le indicazioni per la progettazione delle UdA e le relative schede sono stati aggiornati in base alle nuove Linee guida. I nuovi snodi annuali sono:

- I anno: Salute, benessere, inclusione
- II anno: Cultura della legalità



- III anno: Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale
- IV anno: Nuove economie (Sviluppo, sostenibilità e solidarietà)
- V anno: Il cittadino e le istituzioni.

All'interno dello snodo tematico di riferimento, ciascun Consiglio di classe progetta una Unità di Apprendimento che mira a formare competenze attraverso percorsi attivi di scoperta ed esperienze. Il lavoro degli studenti viene condotto in gruppi, intesi come piccoli laboratori di cittadinanza in cui sperimentare il democratico incontro di visioni, interessi, approcci, in vista di un risultato comune. Ogni momento del percorso formativo viene registrato da ciascuno studente, in modo sintetico ma personale, critico e creativo, in un Diario di Cittadinanza che, su opportuno supporto digitale, documenta il percorso nell'intero ciclo scolastico.

AZIONI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICULUM

Il Liceo promuove da oltre un decennio azioni per l'internazionalizzazione del curriculum scolastico, mediante l'inserimento nell'O.F. di percorsi di studio internazionali (Cambridge, EsaBac, DSD), preparando gli studenti a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche nelle varie lingue studiate e proponendo progetti di gemellaggio e mobilità Erasmus con scuole di vari Paesi Europei. Vengono inoltre proposti, compatibilmente con tetto di spesa sostenibili dalle famiglie, stages linguistici nei Paesi delle lingue studiate, con particolare riferimento alle classi dei corsi internazionali.

PROGETTI ERASMUS IN CORSO

Il Liceo Mariano Buratti nel 2024 ha ottenuto l'accreditamento ERASMUS con un progetto che intende esplorare tutte le possibilità di miglioramento del servizio scolastico e degli standard di formazione degli studenti attraverso il confronto con i sistemi educativi europei e con un rafforzamento dell'educazione europea promossa attraverso le mobilità degli studenti.

A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento del DigComp 2.2, relativo al quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini, appare sempre più attuale e irrinunciabile un confronto europeo



sulla cittadinanza digitale e su come sistemi di istruzione diversi si pongano ed affrontino tale tema.

Oltre ad un miglioramento delle competenze digitali, il confronto con le scuole europee è volto a potenziare le competenze di cittadinanza e ad esplorare come sistemi educativi diversi affrontano importanti "emergenze" educative, quali l'inclusione e la consapevolezza della necessità di agire per la conservazione e la tutela ambientale.

Nel concreto, il Liceo Buratti potrebbe far beneficiare i propri learners e l'Istituto intero:

- potenziando l'utilizzo di forme di didattica laboratoriale;
- potenziando la strumentazione tecnologica;
- diffondendo prassi didattiche che prevedano l'uso di tecnologie per la didattica.

Ci si aspetta infine, un impatto concreto sull'organizzazione stessa: un rinnovamento della didattica frontale, una crescente quantità di lezioni innovative proposte dai docenti, una maggior inclusione di ragazze nelle discipline STEM, un miglioramento nei rendimenti stessi degli studenti, una riduzione dell'abbandono scolastico precoce e un nuovo curriculum verticale, dal primo al quinto anno di liceo, che garantiscano un'offerta formativa più rispondente alle sfide odierne e più attrattiva per chi dovrà scegliere la nostra scuola come istituto formativo.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGES LINGUISTICI E SCAMBI CULTURALI/GEMELLAGGI

Al fine di arricchire l'esperienza formativa e culturale degli studenti, e di integrare i percorsi curriculari con esperienze didattiche realizzate fuori dalla scuola, il Liceo propone agli studenti uscite didattiche e viaggi d'istruzione in Italia e all'estero. Compatibilmente con le risorse di personale disponibile e con le possibilità dei genitori di sostenere i costi, vengono proposti i seguenti progetti didattici culturali:

- uscite didattiche sul territorio provinciale e cittadino che si svolgono in coincidenza con l'orario delle lezioni



- viaggi di istruzione di un giorno per tutte le classi del biennio e triennio
- scambi e gemellaggi con scuole europee
- in relazione a specifici progetti didattici che lo prevedano, viaggi di istruzione di più giorni per classi del biennio;
- per le classi del triennio, stages linguistici per il miglioramento delle competenze linguistiche e conoscenza della cultura dei paesi delle lingue studiate, con particolare riferimento ai corsi internazionali e compatibilmente con tetti di spesa sostenibili e con i vincoli normativi introdotti dal nuovo Codice degli Appalti)
- viaggi di più giorni in Italia
- viaggi di più giorni all'estero, compatibilmente con tetti di spesa sostenibili e con i vincoli normativi introdotti dal nuovo Codice degli Appalti

Per l'attivazione dei vari progetti relativi ai viaggi d'istruzione, scambi culturali e **stages** linguistici è previsto il seguente Regolamento.

- l'organizzazione ha avvio con la delibera del Consiglio di Classe.
- All'atto della delibera deve essere individuato un accompagnatore per ogni gruppo composto da un massimo di 15 studenti e un sostituto da integrare nel caso di eventuale assenza dell'accompagnatore designato. Per gli stages almeno un accompagnatore per ogni gruppo che parte (anche composto da studenti di due/tre classi) deve essere un docente della lingua parlata nel paese d'accoglienza.
- Partecipazione di almeno 2/3 della classe per i viaggi d'istruzione. Nel caso di scambi e/o stages linguistici possono partecipare gruppi di studenti di classi diverse aggregati in base al numero di partecipanti per classe e sulla base di un comune progetto didattico. Anche nel caso degli stages linguistici il numero di partecipanti per classe dovrà essere tale da non risultare discriminante per la parte di classe che non possa partecipare e, in ogni caso, dovrà garantire a tutti di poter partecipare a viaggi di uno o più giorni. I consigli di classe dovranno bilanciare queste esigenze in fase di proposta. Non è previsto che gruppi di studenti della stessa classe partecipino a viaggi di istruzione di più giorni/stages diversi.
- Compilazione, da parte del Consiglio di Classe, del modulo di richiesta, con indicati tutti gli elementi utili all'organizzazione del viaggio/stage (meta, obiettivi didattici, accompagnatori, alunni, periodo...). Il modulo, firmato dall'accompagnatore, costituisce atto di impegno per il docente e il relativo Consiglio di Classe.
- Delibera del Piano complessivo dei Viaggi e degli Stages da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.



- Compilazione, da parte dei docenti accompagnatori, al rientro, della relazione del viaggio (scaricabile dalla sezione modulistica del sito della scuola) da consegnare ai professori referenti.
- Per il viaggio all'estero è indispensabile la presenza di un insegnante di lingua (o che conosca bene la lingua inglese) tra gli accompagnatori.
- Ogni classe potrà fare un solo viaggio/stage con pernottamenti.
- Ogni docente potrà accompagnare (salvo imprevisti e sostituzioni per assenze) un solo gruppo/classe per viaggi o stages di più giorni.
- È consentito anche l'uso dei voli lowcost.
- I genitori nella fase iniziale dell'organizzazione del viaggio sottoscrivono il Regolamento di viaggi/stages e si impegnano ad esercitare la corresponsabilità educativa dei ragazzi quando sono fuori affidati ai docenti e a garantire la partecipazione al viaggio, accettando le condizioni descritte nell'Atto di impegno proposto dalla scuola.
- In caso di particolari e gravi problemi, che non possono essere gestiti dai docenti accompagnatori, i genitori sono chiamati a raggiungere i propri figli e prenderli in carico per il rientro a casa.
- La quota di partecipazione deve essere versata in un'unica soluzione nel momento e con le modalità indicate dalla scuola. La firma di accettazione da parte di entrambi i genitori rappresenta a tutti gli effetti un impegno ufficiale alla partecipazione al viaggio.

MOBILITA' INDIVIDUALE STUDENTESCA ALL'ESTERO

La scuola promuove iniziative di mobilità studentesca e ne sottolinea la validità quali esperienze di studio fortemente formative soprattutto nella prospettiva di una dimensione interculturale dell'educazione. Un periodo trascorso all'estero (semestre o anno intero) è senz'altro per lo studente un arricchimento personale notevole e pertanto tale soggiorno va aiutato e guidato da tutto il Consiglio di Classe sia nella sua fase preparatoria che al rientro. Ciò è anche evidenziato nella normativa ministeriale vigente, e in particolare nella comunicazione MIUR prot. n.84 3 del 10 aprile 2013 ("Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale": «le esperienze di studio all'estero sono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, a livello di ordinamento scolastico e, pertanto, sono pienamente riconosciute». Si indicano di seguito finalità e obiettivi della mobilità studentesca internazionale, nonché il protocollo che specifica le modalità in



cui tale mobilità deve nel concreto effettuarsi.

Le finalità sono le seguenti:

- sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale;
- avvalersi dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutta la Scuola;
- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone la trasparenza e il pari trattamento per tutti gli studenti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;
- facilitare il reinserimento nella propria classe, curando i rapporti tra studenti e insegnanti.

Protocollo

Prima della partenza

Compiti del Consiglio di Classe:

Lo studente che intende effettuare un periodo di studio all'estero deve informare il coordinatore del proprio Consiglio di Classe; nel caso in cui lo studente riporti una o più sospensioni di giudizio ovvero non consegua un profitto sufficiente in tutte le materie, la scuola dà espressa indicazione di non programmare la partenza.

Il Consiglio:

- predisporre il contratto formativo sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe, dallo studente e dalla famiglia (scaricabile dalla sezione modulistica del sito della scuola);
- individua le competenze da raggiungere per i quattro assi culturali e consegna allo studente i programmi che si svolgeranno durante la sua assenza affinché possa seguire un percorso di studi il più possibile attinente;
- identifica i contenuti irrinunciabili e propedeutici alla frequenza dell'anno successivo che lo studente deve impegnarsi ad approfondire (gli stessi sono sostituibili con le discipline che l'alunno seguirà all'estero) e stabilisce le modalità e i tempi per la verifica dei programmi o



parti di essi, che verranno svolti durante l'assenza dello studente (affinché possa poi proseguire il proprio percorso di studi in Italia senza lacune nelle materie e nelle parti di programma fondamentali);

- concorda contenuti e materiali da raccogliere nella scuola estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza;
- incarica un docente di riferimento – Tutor - con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero;
- sensibilizza il Collegio Docenti nell'adottare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti partecipanti a un programma di studio all'estero.

Compiti del Tutor

- manda aggiornamenti e comunicazioni allo studente su quanto si sta svolgendo in Italia in classe durante l'anno;
- comunica con la scuola estera;
- raccoglie e riceve documentazione e materiale utile a predisporre il reinserimento dello studente al suo rientro.

Compiti dello studente

- entro il 31 maggio, deve comunicare al tutor le materie seguite nella scuola ospitante, gli argomenti affrontati e i risultati conseguiti anche in itinere . Inoltre la famiglia è tenuta a mantenere i contatti con la scuola italiana, al fine di informarsi su eventuali incombenze amministrative di vario tipo riguardanti lo studente stesso.

Al rientro

Lo studente è tenuto a consegnare, entro il 20 agosto , tutta la documentazione attestante la frequenza della scuola all'estero (diploma conseguito/certificato di frequenza, corsi sostenuti e valutazioni nelle singole materie), eventuali attività aggiuntive svolte valide per PCTO o curriculum studente.

Compiti del Consiglio di Classe

- recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera;
- accerta, entro il 31 agosto, o entro i mesi di gennaio/febbraio dell'anno in corso per chi svolge il primo semestre all'estero, la preparazione sulle materie non sostituibili;
- stabilisce modalità e tempi del recupero;



- determina il credito scolastico tenendo conto sia della valutazione espressa dalla scuola estera relativamente alle conoscenze acquisite che della valutazione globale dell'esperienza culturale e non solo accademica;
- certifica le competenze extracurricolari (PCTO);
- programma con lo studente corsi di recupero e sostegno, se necessario;
- riconosce e valuta le competenze nella sua globalità valorizzandone i punti di forza;
- valorizza il materiale prodotto dallo studente per approfondimenti tematici, curricolari e non, da svolgere coinvolgendo l'intera classe.

Modalità di valutazione

Il Consiglio di Classe «può anche sottoporre, se ritenuto necessario, lo studente ad accertamento, che si sostanzia in eventuali prove integrative da effettuare ad anno scolastico avviato, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche...» (cfr. nota prot. 8 43 Aprile 20 13).

L'accertamento, che sarà svolto in tempi idonei decisi dal Collegio dei Docenti, consiste in un colloquio che inizia con la presentazione di una relazione o mappa concettuale rappresentante, in modo schematico, il percorso formativo tratto dall'esperienza all'estero. Successivamente il colloquio verterà sulle materie, o parti di esse, del curriculum italiano non trattate nei programmi svolti all'estero.

Il Consiglio di Classe valuta la preparazione dello studente in relazione ai contenuti stabiliti dal consiglio stesso, tenendo conto in particolare di quelli che costituiscono prerequisiti per la classe successiva.

L'esperienza all'estero non fornisce di per sé credito formativo. Tuttavia lo svolgimento di attività extracurricolari paragonabili a quelle riconosciute in Italia per gli studenti frequentanti in loco è da considerarsi come voce che dà accesso a tale credito assieme agli altri parametri previsti. L'alunno/a fa inoltre pervenire i profitti conseguiti nelle varie discipline.

Il Consiglio di Classe:

- esaminati i programmi;
- considerati i risultati conseguiti dall'allievo/a nell'a.s. appena concluso;
- considerato il giudizio formulato dal Consiglio sull'allievo/a al termine della classe frequentata nell'a.s. concluso;



- considerato il colloquio svoltosi,
- valutata la documentazione prodotta ai fini dell'attribuzione di ore di PCTO; attribuisce la valutazione e delibera l'ammissione alla classe successiva.

Anno all'estero e PCTO

Ai sensi della Legge 107/2015, della nota MIUR Prot. 843 del 10/04/2013, e della nota MIUR Prot. 3355 del 28/03/2017, il Consiglio di Classe procede alla valutazione del percorso formativo dello studente che ha svolto un anno/semestre/tre mesi all'estero. Al seguito del colloquio pluridisciplinare, i docenti del Consiglio di Classe, al fine di valorizzare tutti gli apprendimenti, inclusi quelli formali e informali, accertano il raggiungimento di una serie di competenze disciplinari e trasversali. Il Consiglio di Classe, inoltre, esaminata la documentazione consegnata, al momento del rientro, dall'allievo/a stesso/a, può procedere all'attribuzione del credito scolastico e alla certificazione delle ore relative ai PCTO svolte durante l'a.s. conclusi.

Ai fini della quantificazione delle ore, il Consiglio di Classe valuta quali attività equiparate ai PCTO le seguenti:

- formazione antecedente la partenza: fino ad un massimo di 4 ore al giorno – da documentare;
- competenze trasversali/linguistiche (C1 /C2 della lingua del paese ospitante): fino ad un massimo di 15 ore – da verificare in sede di colloquio pluridisciplinare;
- conoscenza della cultura del paese straniero e competenze trasversali quali «imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale, utilizzando le mappe di una cultura altrà»: fino ad un massimo di 20 ore - da verificare in sede di colloquio pluridisciplinare;
- stages extra-curricolari svolti nel corso dell'anno all'estero (non più di 4 ore al giorno) – da documentare.

In mancanza di certificazione delle attività di stages, il Consiglio di Classe riconosce comunque l'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze relative ai PCTO concluse dal resto della classe.

ANNO ALL'ESTERO ED ESABAC

Ai sensi dell'art. , comma 4, del DM 95 del 8 Febbraio 2013, gli studenti che frequentano il corso ESABAC, al rientro dell'a.s. all'estero o anche dal semestre, al fine del reinserimento nella classe Esabac, dovranno sostenere una prova scritta e una prova orale di lingua e cultura francese e una prova orale di Histoire.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf